

10,956. Moleti Giuseppe, di Bologna, in nome e nell'interesse degli orfani ed orfane, propone alcune modificazioni agli articoli 23 e 25 della legge 11 aprile 1864, numero 1731, per le pensioni di riposo agli impiegati civili.

10,957. I sindaci di Trecastagni e di Pedara, provincia e circondario di Catania, rassegnano petizioni dei possessori di vigne de' detti comuni contro la proposta nuova tassa sulla produzione del vino.

OMAGGI.

PRESIDENTE. Hanno fatto omaggio alla Camera:

Bellati Antonio, presidente della Commissione degli esposti di Milano — 1 esemplare degli *Atti di detta Commissione*.

Professore Giuseppe Albini, da Napoli — 15 copie dei suoi ragionamenti sulla *Relazione del Consiglio superiore di pubblica istruzione*.

Piccioni Giovanni, da Siena — 1 esemplare di una memoria sullo *Stabilimento di mendicizia di Siena*.

Osvaldo Osvaldi, da Firenze — 1 esemplare della sua opera intitolata *Il Palazzo vecchio*.

Michele Giordano, da Bologna — altri 300 esemplari del suo opuscolo sul *Metodo razionale di risolvere la crisi finanziaria*.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il municipio di Genova ha inviato alla Presidenza la seguente lettera:

« Onorevolissimo signore,

« Il giorno 24 del corrente mese, alle ore undici antimeridiane, nella chiesa metropolitana di San Lorenzo si celebrano le esequie decretate da questo municipio a S. A. R. il principe Odone, duca di Monferrato.

« Il sottoscritto, a nome del municipio che ha l'onore di rappresentare, prega la Camera dei deputati a voler intervenire, per mezzo di una deputazione, a questo funebre rito.

« Il sindaco A. PODESTÀ. »

Il presidente si è fatto un dovere di consultare l'ufficio di Presidenza su questo proposito. E l'ufficio di Presidenza, mentre non dubita che tutta la Camera si associa di gran cuore all'atto solenne del municipio di Genova, tuttavia considerando che la Camera ha già adempito a questo debito di condoglianza, e più specialmente avuto riguardo alla grave discussione che occupa attualmente la Camera e che da un momento all'altro può richiedere il suffragio di tutti, mi ha espresso l'unanime avviso di non poter proporre l'invio della deputazione, salvo ad ogni singolo deputato il diritto di fare una diversa proposta. (*Segni di assenso*)

(Il deputato Pulce presta il giuramento.)

Annunzio alla Camera il risultato della votazione per la nomina del commissario del bilancio in surrogazione dell'ex-deputato Borgatti.

Le schede furono 274, maggioranza 138.

Ebbero maggiori voti:

Lazzaro 40 — Piroli 36 — Castelli Luigi 26 — De Martino 19 — Ricci Giovanni 16 — Bixio 15 — Broglio 10 — Zaccheroni 8 — Restelli 8 — Guerrazzi 7 — De Filippo 6 — Boggio 5.

Gli altri voti andarono dispersi.

Nessuno avendo riportato la maggioranza necessaria dei voti, si procederà ad una nuova votazione.

Annunzio pure il risultato della votazione per la nomina della Commissione sui provvedimenti finanziari.

Le schede furono 282. — Maggioranza 142.

Cordova ebbe voti 219

Depretis » 197

Casaretto » 176

De Cesare » 167

De Luca » 150

Correnti » 155

Rattazzi 139 — Boggio 138 — Devincenzi 137 — Crispi 132 — Ricci Vincenzo 131 — De Martino 123 — Mordini 120 — Broglio 117 — Capone 115 — Castelli Luigi 114 — Minghetti 105 — Sella 83 — Lanza Giovanni 83 — Musolino 81 — La Porta 87 — Accolla 69 — Corte 64 — Valerio 55 — Guastalla 53 — Zaccheroni 52 — Mazzarella 50 — Pepoli 46 — Martinelli 45 — Berti-Pichat 36 — Gibellini 34 — Romano Liborio 30 — Tozzoli 22 — Romano Giuseppe 21.

Gli altri voti andarono dispersi.

R masero così eletti i signori Cordova, Depretis, Casaretto, De Cesare, De Luca e Correnti, i quali ottennero la maggioranza richiesta.

Si procederà pure ad una nuova votazione per la nomina di nove commissari per completare la Commissione sui provvedimenti finanziari.

Mi fo un dovere di avvertire i signori deputati che nel compilare le loro schede abbiano cura di aggiungere il nome a quei signori deputati dei quali ve ne siano più che abbiano il medesimo cognome, come, per esempio, sarebbero i signori Mancini, Lanza, Visconti-Venosta ed altri, perchè i commissari incaricati dello scrutinio mi hanno manifestato questo giustissimo desiderio.

(Seguono le votazioni.)

Le urne staranno aperte per quei signori deputati che non hanno ancora votato.

Il deputato Tonelli, perseverando le cause per cui ha domandato un congedo, chiede la proroga del medesimo per 15 giorni.

(È accordata.)

È all'ordine del giorno il seguito della verifica dei poteri.

Se vi sono relatori che abbiano relazioni in pronto sono pregati di venire alla tribuna.